

2017

## RELAZIONE DI MISSIONE

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO E  
PROSPETTIVE SOCIALI





**Haliéus**

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,  
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente



*In copertina: Consegna degli attestati ai partecipanti alla formazione per le cooperative della pesca di San Pedro (Costa d'Avorio)*

*Associazione Haliéus - Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca, l'acquacoltura,  
la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente - con sede in Roma, in via G.A. Guattani 9, -  
Codice Fiscale 97368860587.*

Signori Soci,

il presente documento accompagna il bilancio ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 1.3 dell'Atto di Indirizzo – Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit approvato in data 11/2/09 dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) ed è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel paragrafo 2.6 del citato Atto di Indirizzo. Questo documento cerca di rappresentare e valutare le attività svolte nel corso dell'esercizio 2017 dall'Associazione, rispetto alla propria missione e alle risorse impiegate.



## Sommario

<b>LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI</b>	<b>5</b>
<b>LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO</b>	<b>6</b>
<b>I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI</b>	<b>7</b>
<b>PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GENNAIO–DICEMBRE 2017)</b>	<b>9</b>
1) Mise à niveau des normes SPS et de la chaîne de valeur pour faciliter l'accès aux marchés régionaux et internationaux aux pêcheurs artisans de l'Afrique de l'Ouest	9
2) EMPOWER _ Rafforzamento delle POs di pesca in Rize, Turchia (UE, Fondi IPA, Programma CSD IV Agricoltura and Fisheries).	11
3) Cyprus _ Review of the Cooperative Sector	12
4) SPRING - Strengthening CSO's Participation for a Responsible and INclusive agriculture Growth through development of rural cooperatives	13
5) TOURISMED	15
6) Study: Capture Based aquaculture for Bluefin Tuna in the Mediterranean	17
Progetti in cantiere	18
Altre attività e Partecipazione a tavoli di lavoro, reti di coordinamento, sviluppo di nuove partnership	20
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>21</b>

## ***LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI***

L'Associazione Haliéus – Organizzazione di Cooperazione Internazionale per la Pesca, l'Acquacoltura, la Ricerca, lo Sviluppo e l'Ambiente - è stata costituita nel 2005 su iniziativa di esperti e rappresentanti del settore delle cooperative di pesca della Lega Nazionale delle cooperative e mutue, con la visione comune di un mondo in cui le comunità riescano a intraprendere percorsi di sviluppo sostenibile grazie ad una appropriata gestione e valorizzazione delle risorse naturali, e alla progressiva espansione delle capacitazioni degli individui.

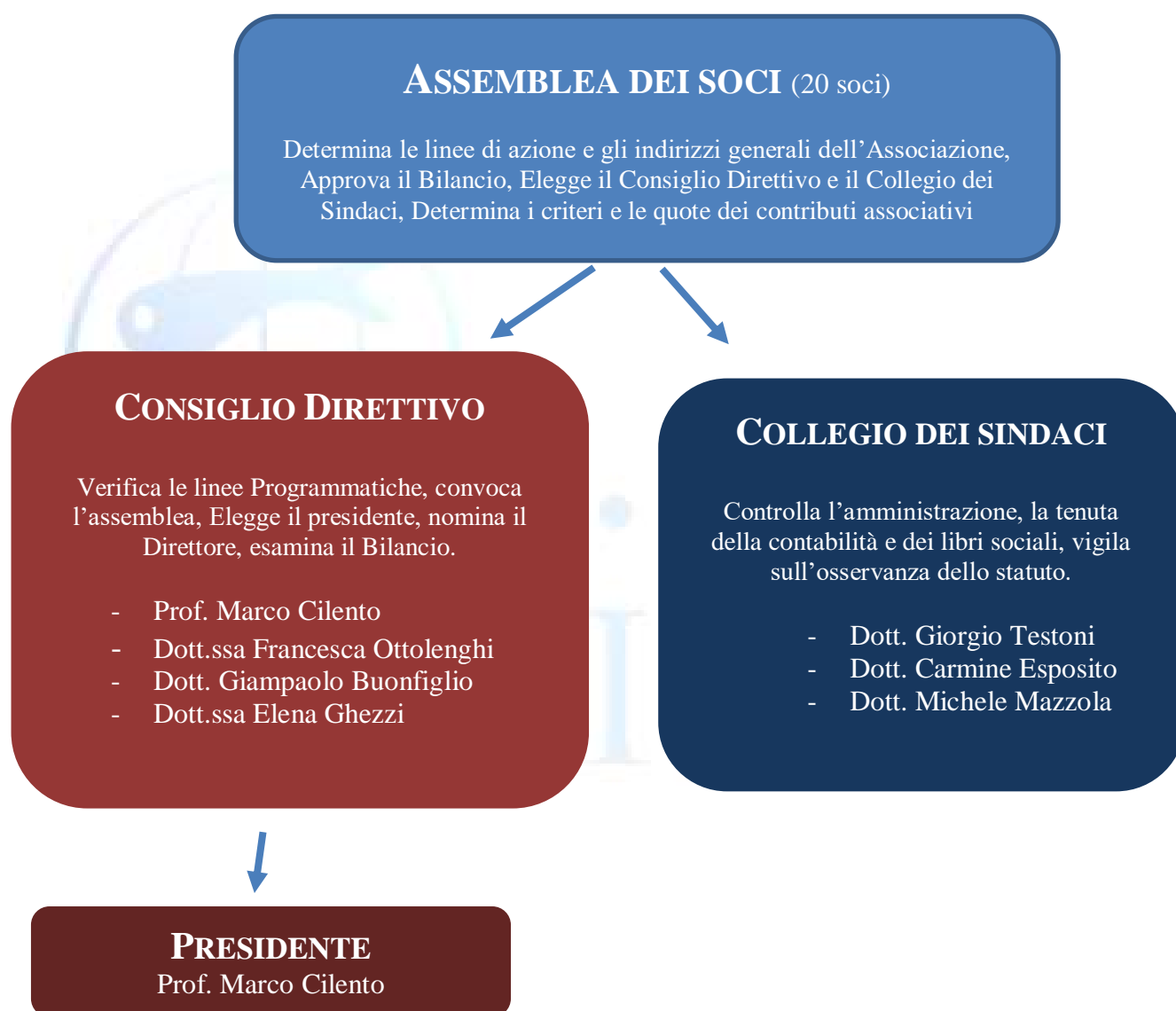
L'Associazione si propone dunque di *cooperare per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali dei paesi in via di sviluppo, in un contesto di solidarietà internazionale e di collaborazione con le autorità nazionali dei paesi in cui opera (Art. 2 dello Statuto).*

A tal fine, in questi anni l'Associazione ha valorizzato le migliori esperienze delle imprese cooperative italiane nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della gestione ambientale a beneficio delle comunità dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione Haliéus si riconosce nei principi generali e nelle regole fondamentali di comportamento e di relazione contenuti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico della Legacoop, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, con particolare riferimento agli elementi della “Solidarietà”, “Democraticità”, “Onestà”, “Equità”, “Rispetto dell'ambiente e della comunità”, “Correttezza e Trasparenza”, “Responsabilità” e “Indipendenza”.

## **LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO**

Al 25 settembre 2018, la compagine sociale dell'Associazione Haliéus è formata da 14 soci, di cui 6 donne e 8 uomini. La base sociale è eterogenea ed include esperti del mondo della pesca e acquacoltura italiana, esperti del mondo della cooperazione internazionale allo sviluppo e delle imprese cooperative, nonché esponenti del mondo accademico.



Per l'implementazione delle attività dell'Associazione, la Dott.ssa Francesca Ottolenghi, socia fondatrice e membro del Consiglio Direttivo, ha svolto le funzioni di Direttore di Haliéus (volontariamente). L'associazione si è dotata poi di personale specializzato sia in Italia che all'Estero, incaricato di portare a compimento i diversi interventi in cui è impegnata e che vengono finanziati dagli enti donatori a cui vengono sottoposte le proposte progettuali.

### ***I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI***

Le iniziative di Haliéus vengono realizzate sulla base di solide partnership a livello sia locale che internazionale al fine di garantire la piena ownership delle comunità locali sulle attività intraprese. Per i progetti realizzati nel corso del 2017 Haliéus ha operato in partnership con numerosi enti, tra gli altri:

#### **Partner Italiani**

- ✚ Legacoop (e strutture collegate)
- ✚ ENEA
- ✚ Municipalità di Trabia (PA)
- ✚ PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
- ✚ PROMIMPRESA

#### **Partner Esteri**

- ✚ Authority for Cooperative Societies (Cipro),
- ✚ Cyprus University of Technology (Cipro),
- ✚ Delphi Partners & co (Cipro)
- ✚ Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
- ✚ Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
- ✚ Municipalità di Durazzo (Albania),
- ✚ University of Piraeus (Grecia),
- ✚ Valencia Port Foundation (Spagna),
- ✚ Port Autonome de San Pedro (Costa d'Avorio),
- ✚ Ministero Risorse alieutiche e animali della Costa D'avorio (Costa d'Avorio),
- ✚ Fédération Nationale des Sociétés Coopératives et acteurs de la filière Pêche de Cote d'Ivoire (Costa d'Avorio)
- ✚ OP Organizzazione dei Produttori ittici di Rize (Turchia),
- ✚ SPASDI - Society for the Protection of Disadvantaged Individuals
- ✚ CORC – Central Organization for Rural Cooperatives in Iran
- ✚ CURACI – Central Union for Rural and Agricultural Cooperatives in Iran
- ✚ Partner di Cooperatives Europe Development Platform.

#### **Organizzazioni Internazionali**

- ✚ CIHEAM IAM-b
- ✚ UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale)
- ✚ UNIDO Itpo Italy

I progetti implementati dall'Associazione sono stati finanziati da numerosi enti che hanno ritenuto di investire risorse sulle proposte presentate in quanto ritenute realmente orientate allo sviluppo delle comunità partner. I progetti in corso nel 2017 sono stati finanziati da:

- ✚ Unione Europea (Programma CSO-LA, Programma InterregMed, Programma CSDIV)
- ✚ STDF (Fondo multilaterale per il superamento delle barriere tecniche al commercio internazionale)

Negli anni precedenti sono stati finanziati progetti anche da: Unione Europea (Programmi ProInvest, IPA CSD Turkey), MAECI, fondazioni (Prosolidar), e altri donori privati etc.



Haliéus



## **PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GENNAIO–DICEMBRE 2017)**

Nel periodo di riferimento della presente relazione (gennaio - dicembre 2017) Haliéus ha lavorato all'implementazione dei seguenti progetti di cooperazione allo sviluppo:

### **1) MISE A NIVEAU DES NORMES SPS ET DE LA CHAÎNE DE VALEUR POUR FACILITER L'ACCÈS AUX MARCHÉS REGIONAUX ET INTERNATIONAUX AUX PÊCHEURS ARTISANS DE L'AFRIQUE DE L'OUEST**

**Paese: Costa D'Avorio, Guinea, Mauritania, Senegal**

**Periodo d'attuazione del progetto:**

Settembre 2015- Dicembre 2017

**Ente finanziatore:**

Standard Trade Development Facility Fund

**Partnership:**

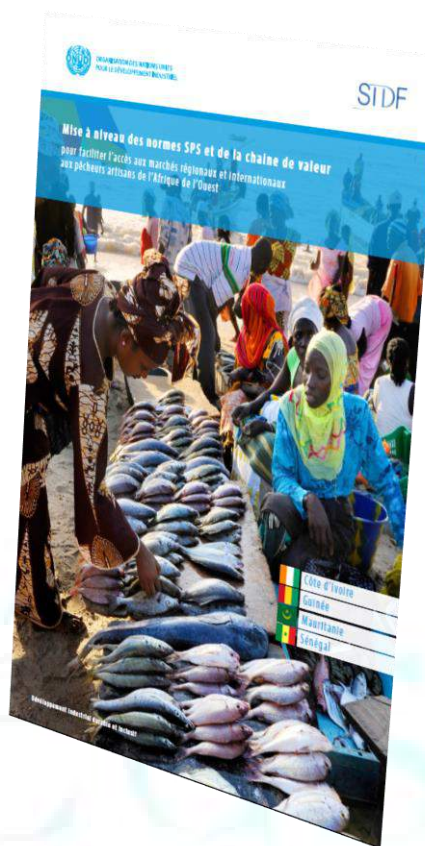
- ✓ UNIDO (leader applicant)
- ✓ UNIDO Itpo

**Breve descrizione:**

Il progetto nasce dal lungo percorso di collaborazione intrapreso con il governo Ivoiriano e con la branch Italiana dell'UNIDO (UNIDO Itpo). La stipula nel 2010 di un accordo quadro tra la Legacoop ed il Governo Ivoiriano e l'intesa di dettaglio siglata tra il settore pesca della Legacoop e il Ministero delle Risorse Alieutiche e Animali (MIRAH), ha portato all'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto in cui il settore pesca della Legacoop

e Haliéus hanno fornito assistenza al MIRAH nella programmazione strategica del settore. Da questo tavolo è emersa la priorità tematica del miglioramento delle condizioni sanitarie e fitosanitarie della pesca artigianale e la sua potenziale integrazione nei canali commerciali internazionali. Contemporaneamente, la pluriennale collaborazione con l'UNIDO Itpo, storicamente attiva nelle relazioni con i Paesi dell'Africa dell'Ovest, ha evidenziato l'opportunità di approcciare la tematica a livello regionale, lavorando sulle necessità comuni dei principali paesi costieri dell'Africa Occidentale francofona. Da ciò è scaturita l'elaborazione del Progetto, che è stato ammesso al finanziamento dello Standard Trade Development Facility Fund (Fondo multilaterale gestito dal WTO per il superamento delle barriere tecniche al commercio).

Il Progetto è dunque partito ufficialmente a Settembre 2015. Nel corso del 2017 Haliéus ha collaborato con i partner nel testing e validazione dei materiali di formazione dedicati a:



- Buone prassi igienico sanitarie per gli operatori della pesca artigianale
- HACCP per la filiera della pesca
- Organizzazione in forma cooperativa degli operatori della filiera della pesca artigianale

E' poi stata effettuata l'Azione pilota prevista nel porto di San Pedro (Costa D'Avorio), a supporto di 5 cooperative del settore della pesca artigianale (Pescatori, Mareyeuses e Boxiers). Gli esperti di Haliéus (G.Verginelli e H.Bru) hanno effettuato due missioni sul campo nei mesi di Settembre e Novembre. Durante la prima missione sono state organizzate presso le strutture del Porto di San Pedro, due formazioni, una dedicata alle Buone prassi igienico sanitarie per gli operatori della pesca artigianale e all'HACCP nella filiera della pesca, e la seconda dedicata all'organizzazione in forma cooperativa degli operatori della filiera della pesca artigianale. Quest'ultima formazione è risultata particolarmente rilevante anche alla luce della recente applicazione in tutta l'Africa Occidentale della normativa armonizzata OHADA sulla imprese cooperative. Ad ogni formazione hanno partecipato 20-30 operatori della pesca.

Durante la seconda missione, gli esperti hanno verificato il livello di applicazione delle buone pratiche condivise (effettivo miglioramento delle prassi igienico-sanitarie applicate, livello di organizzazione delle cooperative e avanzamento dei piani di business sviluppati insieme, etc). La seconda missione ha confermato l'alto livello di interesse e collaborazione delle 5 cooperative locali, e ha offerto anche l'occasione di facilitare la creazione di connessioni commerciali tra le cooperative e altri operatori del settore al fine del miglioramento della filiera (investitori sulle facility del porto/macchine del ghiaccio, esportatori del prodotto, industrie conserviere, etc).

Infine, sono state sviluppate le strategie da adottare nel follow up del progetto nel settore della pesca artigianale dei paesi target del West Africa sulle tematiche del "Gender empowerment" e del "Climate Change". Nel corso del 2018, tali strategie saranno discusse e validate dall'UNIDO e dai partner e si procederà alla rendicontazione del progetto.

## 2) *EMPOWER \_RAFFORZAMENTO DELLE POS DI PESCA IN RIZE, TURCHIA (UE, FONDI IPA, PROGRAMMA CSD IV AGRICOLTURE AND FISHERIES).*

**Paese:** TURCHIA

**Periodo d'attuazione del progetto:**

Febbraio 2016 – Febbraio 2017

**Ente finanziatore:**

Commissione Europea (IPA Civil Society Dialogue IV)

**Partnership:**

Union of Rize Fishery producers (PO)



### **Breve descrizione:**

Il Progetto, in partnership con l'Organizzazione di Produttori ittici di Rize, ha ottenuto il finanziamento dell'Unione Europea e il suo periodo di implementazione è intercorso tra febbraio 2016 e febbraio 2017.

Il Progetto, frutto di precedenti collaborazioni con l'area di Rize, è stato sviluppato per supportare le Organizzazioni dei Produttori della Turchia, che sono state create formalmente da alcuni anni a seguito dell'adozione della relativa legislazione da parte delle autorità turche, ma che non risultano ancora essere operative per mancanza di competenze specifiche sull'utilizzo dello strumento.

Poiché gran parte delle attività previste erano state già concluse nel corso del 2016 (disegno del Piano di Produzione e Marketing, Visita studio in Italia e formazione dalla cooperativa OP di Ancona, etc), nei primi due mesi del 2017 il progetto ha visto concludersi le attività con la realizzazione della Conferenza Finale che si è tenuta a Rize in febbraio alla presenza delle più alte cariche locali (il Governatore di Rize, il rettore dell'Università di Rize, il responsabile del dipartimento di Rize del Ministero dell'Agricoltura, ed un referente del Ministero dell'Unione Europea).

Il Progetto si è dunque concluso positivamente. Nel corso del 2017 è stata poi completata la rendicontazione progettuale con l'invio di tutta la documentazione relativa all'Autorità di Gestione in Turchia (la Central Finance and Control Unit).

### 3) *CYPRUS \_ REVIEW OF THE COOPERATIVE SECTOR*

**Paese:** CIPRO

**Periodo d'attuazione del progetto:**

Settembre 2016 – Giugno 2017

**Ente finanziatore:**

Commissione Europea (SRSS Structural Reform Support Service)

**Partnership:**

Legacoop (Leader Applicant)



**Breve descrizione:**

Il settore delle imprese cooperative cipriote ha attraversato un periodo di progressivo declino dovute a deficienze strutturali, poi manifestatesi drammaticamente a seguito della crisi finanziaria del 2012, anche in considerazione del ruolo centrale della Central Cooperative Bank. La successiva implementazione dell'Adjustment Programme da parte del Governo Cipriota sulla base degli accordi con la Troika, ha poi aggravato la crisi del settore cooperativo.

Per questo motivo, il Governo Cipriota, tramite l'Authority for Cooperative Societies (ACS – Autorità incaricata della vigilanza e della promozione del sistema cooperativo) ha richiesto alla Commissione Europea un servizio di Assistenza Tecnica per riformulare la legislazione sull'impresa cooperativa e elaborare una strategia di sviluppo del settore cooperativo, sulla base delle migliori esperienze dei movimenti cooperativi europei.

La Legacoop in consorzio con Haliéus è stata incaricata dalla Commissione Europea di realizzare il servizio di Assistenza Tecnica. Haliéus si è occupata (tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017) dell'analisi economica dello stato delle cooperative nel paese e della predisposizione di una Road Map per lo sviluppo delle cooperative e individuando i settori di maggiore potenziale. Per realizzare lo studio, sono state realizzate anche una missione di raccolta dati nel 2016 visitando numerose cooperative di vari settori economici ed una missione di restituzione nel 2017.

Il progetto è stato completato ad inizio 2017 con l'approvazione dei report da parte dell'ACS e dell'SRSS della Commissione Europea.

**4) *SPRING - STRENGTHENING CSO'S PARTICIPATION FOR A RESPONSIBLE AND INCLUSIVE AGRICULTURE GROWTH THROUGH DEVELOPMENT OF RURAL COOPERATIVES***

**Paese:** IRAN

**Periodo d'attuazione del progetto:**

Agosto 2017 – Luglio 2020

**Ente finanziatore:**

Commissione Europea (Programma CSO)

**Partnership:**

SPASDI - Society for the Protection and Assistance of Socially Disadvantaged Individuals (Leader Applicant)

CORC, CURACI e Legacoop (Associati)

**Breve descrizione:**

Il progetto mira al rafforzamento delle cooperative agricole della provincia di Bam, come leader della creazione di processi inclusivi di sviluppo sostenibile. Il progetto supporterà la capacità delle cooperative di rispondere ai bisogni e alle aspirazioni dei produttori rurali dell'area di Bam (particolarmente attivi nella produzione di datteri), attraverso i servizi di valorizzazione e commercializzazione del prodotto e i servizi estensivi alla produzione. Allo stesso tempo, sarà supportata la capacità delle cooperative di partecipare e guidare lo creazione di piani di sviluppo locali, coinvolgendo gli attori pubblici e le altre Organizzazioni della società civile, in un'ottica di inter-settorialità, particolarmente con il turismo e la cultura in considerazione del valore storico-culturale dell'area di Bam (la cittadella di Bam è sito UNESCO).

Il progetto coinvolge come associate le Organizzazioni delle cooperative agricole iraniane (CORC e CURACI) insieme alla Legacoop, al fine di assicurare che il progetto si muova nel quadro del rafforzamento delle relazioni tra il movimento cooperativo Italiano e le cooperative dei paesi partner.

Il progetto nasce dall'interesse sollevato dalle imprese cooperative di alcuni settori della Legacoop (particolarmente turismo e cultura) verso le potenzialità aperte dal settore. Il progetto è poi frutto del lavoro svolto insieme al Laboratorio in Impresa cooperativa per la progettazione Europea presso l'Università di Roma La Sapienza, tenuto dalla Ottolenghi a seguito dell'accordo di collaborazione tra La Sapienza e la Legacoop. Nella scrittura del progetto sono stati infatti coinvolti gli studenti del



corso come esercitazione. Una degli studenti (la dott.ssa Scaccabarozzi) è stata poi contrattualizzata come project assistant per la fase di implementazione.

La sinergia con l'Applicant (SPASDI) è stata creata grazie alle relazioni di lungo termine di Haliéus con le organizzazioni della società civile libanesi della zona di Hermel, culturalmente legate al paese Iraniano. Ciò ha permesso di intavolare un progetto insieme alle Associazioni di cooperative rurali Iraniane (soci ICA) nonostante queste ultime non fossero eleggibili come Applicant in quanto formalmente "public entities".

Il Progetto, iniziato formalmente si è concentrato fino al termine del 2017 nelle fasi di studio della situazione della produzione agricola in Bam, e soprattutto delle CSO attive e dello stato di attività delle imprese cooperative locali. Proprio al fine di avere una dettagliata panoramica degli attori in atto e dei delicati equilibri socio-economici, il Kick-off Meeting si è svolto solo in febbraio 2018. La missione di Haliéus, insieme ad un rappresentante della Legacoop (Dott. Calari di CulTurMedia), ha avuto ottimi riscontri sul campo.

Il recente ritiro degli Stati Uniti dall'accordo nucleare con l'Iran, ha fatto in modo che le sanzioni fossero reintrodotte, rendendo sostanzialmente impossibili le transazioni finanziarie con l'Italia. Ciò ha causato ritardi nell'implementazione progettuale. Si sta cercando di risolvere la problematica attraverso l'interlocuzione con la Commissione Europea, che ha aperto alla possibilità di individuare soluzioni alternative per le transazioni dei pre-finanziamenti.

## 5) **TOURISMED**

**Paese:**

**ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, GRECIA,  
ALBANIA E CIPRO**

**Periodo d'attuazione del progetto:**

Marzo 2017 – Agosto 2019

**Ente finanziatore:**

Commissione Europea (Programma InterregMed)

**Partnership:**

Municipalità di Trabia (PA, Leader Applicant)  
PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo  
PROMIMPRESA  
Cyprus University of Technology (Cipro),  
Delphi Partners & co (Cipro)  
Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),  
Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),  
Municipalità di Durazzo (Albania),  
Valencia Port Foundation (Spagna)

**Breve descrizione:**

Haliéus è partner del Progetto TOURISMED, co-finanziato dal Programma InterregMed dell'Unione Europea. Il Progetto, che coinvolge attori pubblici (università, municipalità, etc) e privati (Camere di Commercio, cooperative di ricerca, società di consulenza, etc) provenienti da Italia, Francia, Grecia, Cipro, e Albania, e mira a sostenere le imprese di pesca che realizzino il pescaturismo, rafforzandone le competenze specifiche, modellizzandone il business, ma soprattutto sviluppandone un network Mediterraneo di imprese attive nel settore, e una piattaforma on-line di diffusione e commercializzazione dei servizi di pescaturismo. Il progetto ha avuto inizio a Marzo 2017 ed ha una durata di 30 mesi. La partecipazione di Haliéus si sostanzia sia nel fornire la propria expertise nell'ambito della pesca artigianale e del pescaturismo, ma anche nel realizzare sul campo in Puglia l'azione di supporto diretto alle imprese di pescaturismo.

Nel corso del 2017, oltre a partecipare alla gestione complessiva del progetto, Haliéus ha quindi fornito l'expertise per gli studi preliminari di fattibilità sia per il caso specifico della Puglia che a livello Mediterraneo, valorizzando la relativa esperienza decennale delle cooperative di pesca italiane nel settore. L'area di



implementazione del progetto in Puglia è stata individuata nei porti tra Monopoli e Torre Guaceto (province di Bari e Brindisi), dove sono stati individuati una quindicina di pescatori interessati ad avviare o rinnovare il pescaturismo. Insieme alle locali cooperative di pesca, e agli altri attori rilevanti (Capitanerie di porto, RINA, etc) è stato organizzato un Focus Group per impostare le attività sulla base delle opportunità e problematiche locali.

Sempre nel corso del 2017 è poi stata sviluppata con i partner di progetto la bozza di business model di pescaturismo Mediterraneo, ed il relativo programma di formazione a supporto dei pescatori intenzionati ad adottarlo. La Formazione, le procedure di adeguamento delle imbarcazioni, le visite studio e le uscite di prova saranno poi implementati nel corso del 2018.



Haliéus



## 6) *STUDY: CAPTURE BASED AQUACULTURE FOR BLUEFIN TUNA IN THE MEDITERRANEAN*

**Paese:**

**ITALIA E MEDITERRANEO**

**Periodo d'attuazione del progetto:**

Dicembre 2017 – Maggio 2018

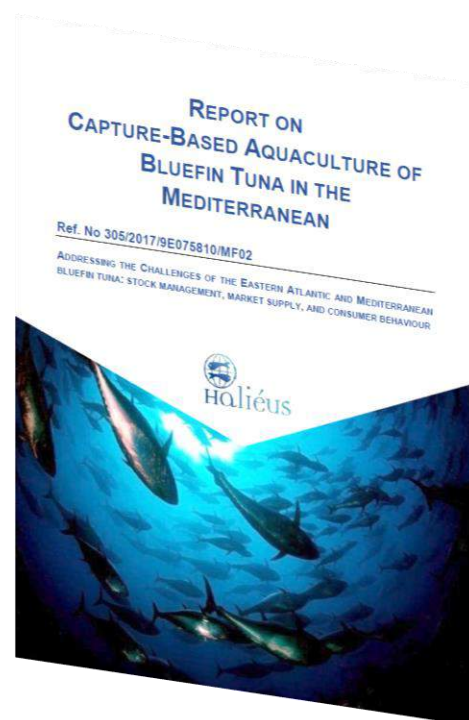
**Ente finanziatore:**

WWF Mediterraneo

**Breve descrizione:**

Il WWF Mediterraneo nell'ambito delle proprie attività di ricerca e advocacy sta indagando l'impatto dell'acquacoltura di Tonno rosso sulla sostenibilità di utilizzo degli stock ittici, dentro e fuori il Mediterraneo. Pertanto il WWF Mediterraneo ha richiesto ad Haliéus di sviluppare una ricerca che indaghi sulle dinamiche della produzione e del mercato dell'acquacoltura di Tonno rosso (*Thunnus thynnus*). A tal fine Haliéus ha sviluppato una ricerca basata sulla letteratura, sull'intervista diretta di operatori del settore e ricercatori e sull'analisi dei dati disponibili sulle banche dati internazionali (ICCAT, Eurostat, UN Trade Comm, National Data, etc), concentrandosi principalmente sui principali produttori Mediterranei: Spagna, Malta, Turchia e Croazia.

La ricerca, iniziata a fine 2017 verrà poi conclusa a maggio 2018.



### ***PROGETTI IN CANTIERE***

Alcune proposte progettuali sono state presentate a potenziali finanziatori nel corso degli ultimi mesi, e sono attualmente in fase di valutazione e contrattazione da parte dei donor:

Mozambico\_ECO-ILHAS\_ Gestione integrata e sostenibile delle risorse costali in Mozambico (distretto di Pebane). Il Progetto, promosso dall'ONG ICEI e finanziato dal MAECI. Il progetto è stato avviato nel corso del 2015, ma le attività dell'ONG Haliéus (avvio di iniziative pilota di acquacoltura nella zona costiera) non sono ancora state implementate. Recentemente sono stati riavviati i contatti, e pertanto sono state pianificate per la fine del 2018 due missioni di un esperto di Haliéus che saranno dedicate al supporto all'acquacoltura di Tilapia.

ENI CBC MED. Nel corso del 2017 è stata pubblicata la nuova Call Standard del Programma ENI CBC MED. Pertanto Haliéus ha messo a sistema le migliori partnership attive nel Mediterraneo, per sviluppare 3 nuove proposte progettuali rispondenti alle priorità identificate dal Programma:

- WATERSTREAM\_ si propone di costruire sopra ai risultati positivi di WATERDROP, per ottimizzare i sistemi di gestione del ciclo dell'acqua per uso domestico e agricolo, mettendo a sistema tecnologie consolidate (irrigazione a goccia) e innovative (bioCarbone ammendante) attraverso un rafforzato utilizzo di sistemi di monitoraggio e pianificazione informatici. La Partnership sostanzialmente coincide con la Partnership del precedente progetto WaterDrop (Capofila ENEA, e partner in Italia, Spagna, Cipro, Palestina, Libano e Giordania), con la sola aggiunta del Ministero dell'Agricoltura libanese.
- FISHMEDNET \_ anche in questo caso ci si propone di costruire sopra i positivi risultati del progetto READY MED FISH (che ha favorito la creazione di enabling environment nei paesi MED per la diversificazione della pesca) per passare ad un intervento più operativo di sostegno diretto alle imprese di pesca impegnate nella diversificazione (pescaturismo, etc), realizzando sinergie anche con il progetto in corso Tourismed. Il Capofila è la Comunità di Comuni del Sud della Corsica, in partnership con attori della pesca da Italia (Legacoop agroalimentare Dipartimento Pesca), Tunisia (Atdepa), Libano (Ministero dell'Agricoltura), e Palestina (ESDC).
- I COOP STAR\_ quest'ultima proposta mirava a rilanciare un sistema armonizzato e integrato a livello mediterraneo per il supporto alle Start-up Cooperative. La partnership vedeva l'ACS cipriota come Capofila e partner da Palestina (ESDC e PACU membri ICA), Giordania, Tunisia (GVC) e Malta, oltre alla partecipazione diretta della Legacoop con Haliéus.

Dei 3 progetti, i primi due "WATERSTREAM" e "FISHMEDNET" hanno superato la prima fase di selezione e sono attualmente alla valutazione per l'approvazione definitiva. In caso di risultato positivo ci si aspetta la firma dei contratti ad inizio 2019. Il terzo progetti I COOP STAR è risultato idoneo ma non vincitore al primo step,



**Haliéus**

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,  
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente

nonostante abbia ottenuto un alto punteggio, in quanto nella priorità relativa alle start-up la competizione è risultata altissima.



Haliéus

***ALTRE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, RETI DI COORDINAMENTO, SVILUPPO DI NUOVE PARTNERSHIP***

Durante il periodo di riferimento Haliéus è stata attiva all'interno delle reti e tavoli a cui partecipa. In particolare, come negli scorsi anni, Haliéus ha partecipato al Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata del Comune di Roma, alla Piattaforma delle Ong Italiane che operano in Medio Oriente (nell'ambito dell'AOI), e alla Piattaforma CONCORD Italia, in seno a CONCORD Europe. Haliéus continua inoltre ad operare in stretta sinergia con l'Ufficio Relazioni Internazionali e Politiche Europee della Legacoop, e la rinnovata collaborazione con il Dipartimento Pesca della Legacoop Agroalimentare. In questo contesto, Haliéus ha supportato la Legacoop soprattutto nella partecipazione alla Piattaforma delle Organizzazioni di Cooperatives Europee attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo (CEDP), partecipando anche agli European Development Days organizzati ogni anno dalla Commissione Europea in giugno a Bruxelles.

Haliéus prosegue la sua collaborazione anche con l'Università La Sapienza, nell'ambito dell'Accordo tra l'Università e la Legacoop. Haliéus ha contribuito anche nel 2017 al Laboratorio di "Impresa cooperativa nella progettazione Europea" (precedentemente denominato Cooperazione allo sviluppo nella UE) nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nell'ambito del Corso, gli studenti frequentanti hanno avuto la possibilità di apprendere le competenze e tecniche di redazione progettuale e di partecipare all'elaborazione di un progetto effettivamente presentato all'approvazione dell'UE (progetto dedicato all'economia sociale del mediterraneo approvato al primo step, ma escluso dal secondo step a causa di un Partner presentatosi con due diverse cordate).

Si menziona che negli ultimi mesi del 2017, Haliéus ha partecipato al Programma Torno Subito della Regione Lazio, ospitando il tirocinio del Dott. Francesco Quagliani (già coinvolto in precedenza nel progetto EmPOwer in Turchia dove aveva svolto l'Erasmus Traineeship). Il tirocinio ha permesso di rafforzare l'attività di disegno dei progetti ENI CBC MED sopra menzionati.

In aggiunta ai progetti in corso, e alla presentazione di nuove proposte, durante il 2017 la struttura ha assicurato il completamento della rendicontazione dei progetti conclusi nel corso del 2016:

- WATER DROP \_ Water Development Resources Opportunity Policies for water management in semi-arid areas
- Madagascar: La sicurezza alimentare: priorità per lo sviluppo del villaggio di Djangoa. Donne, giovani e bambini attori della crescita sostenibile
- Libano: A New Economic Dynamism for Hermel

## **RISULTATO DELLA GESTIONE**

Riportiamo di seguito gli elementi essenziali del Bilancio 2017 dell'Associazione Haliéus.

<b>HALIEUS</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>Attivo</b>			
Immobilizzazioni	0,00	Oneri da attività tipiche	131.308,00
Attivo circolante	141.577,00	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00
Ratei e risconti attivi	8,00	Oneri da attività accessorie	0,00
<b>Tot Attivo</b>	<b>141.585,00</b>	Oneri finanziari e patrimoniali	1.061,00
		Oneri di supporto generale	0,00
		Imposte dell'esercizio	2.044,00
		<b>Totale Oneri</b>	<b>134.413,00</b>
		<b>Risultato gestionale Positivo</b>	<b>8.180,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>142.593,00</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	60.043,00	Proventi e ricavi da attività tipiche	133.517,00
Fondi per rischi e oneri	0,00	Proventi da raccolta fondi	0,00
TFR	0,00	Proventi da attività accessorie	0,00
Debiti	75.291,00	Proventi finanziari e patrimoniali	9.076,00
Ratei e Risconti	6.251,00		
<b>Tot Passivo</b>	<b>141.585,00</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>142.593,00</b>

Si evidenzia un incremento del totale dei proventi dell'Associazione (rispetto ai € 67.896 realizzati nel 2016), dovuti principalmente alla distribuzione tra i diversi anni di implementazione delle attività relative ai progetti pluriennali. All'incremento dei proventi ha corrisposto naturalmente un aumento degli oneri per la realizzazione degli stessi progetti.

Complessivamente, è stato possibile ottenere un risultato di gestione positivo di oltre 8mila euro che contribuisce a garantire la continuità dell'attività dell'associazione.